

ACI LIVORNO SERVICE SRLU**Bilancio di esercizio al 31/12/2024**

Dati anagrafici	
Denominazione	ACI LIVORNO SERVICE SRLU
Sede	VIA GIUSEPPE VERDI 32 57126 LIVORNO (LI)
Capitale sociale	78.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	LI
Partita IVA	01254780495
Codice fiscale	01254780495
Numero REA	113281
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per riscaldamento (46.71.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Automobile Club Livorno - Ente Pubblico non Economico
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	73.142	86.667
Totale immobilizzazioni (B)	73.142	86.667
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.025.359	979.304
Totale crediti	1.025.359	979.304
IV - Disponibilità liquide	1.169.339	1.434.429
Totale attivo circolante (C)	2.194.698	2.413.733
D) Ratei e risconti	6.142	14.367
Totale attivo	2.273.982	2.514.767
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	78.000	78.000
IV - Riserva legale	15.600	15.424
VI - Altre riserve	222.024	203.389
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	14.111	18.810
Totale patrimonio netto	329.735	315.623
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	241.418	221.492
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.625.192	1.900.370
Totale debiti	1.625.192	1.900.370
E) Ratei e risconti	77.637	77.282
Totale passivo	2.273.982	2.514.767

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.635.575	24.824.826
5) altri ricavi e proventi		
altri	79	302
Totale altri ricavi e proventi	79	302
Totale valore della produzione	22.635.654	24.825.128
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.009.995	24.170.432
7) per servizi	170.009	202.736
8) per godimento di beni di terzi	8.143	8.219
9) per il personale		
a) salari e stipendi	326.632	326.409
b) oneri sociali	98.418	96.768
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	35.185	23.334

c) trattamento di fine rapporto	25.185	23.334
e) altri costi	10.000	
Totale costi per il personale	460.235	446.511
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.073	19.691
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.073	19.691
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.073	19.691
14) oneri diversi di gestione	13.198	5.092
Totale costi della produzione	22.683.653	24.852.681
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(47.999)	(27.553)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	78.369	60.092
Totale proventi diversi dai precedenti	78.369	60.092
Totale altri proventi finanziari	78.369	60.092
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.307	567
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.307	567
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	76.062	59.525
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.063	31.972
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.952	13.162
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.952	13.162
21) Utile (perdita) dell'esercizio	14.111	18.810

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 14.111.

Attività svolte

La nostra Società è partecipata al 100% dall'Automobile Club Livorno e per conto di esso svolge attività strumentali di servizi dirette al soddisfacimento degli interessi degli automobilisti e, in particolare, dei soci Aci.

Inoltre dal 2018 la Società è concessionaria del servizio di gestione delle forniture carburanti per gli impianti a marchio Automobile Club Livorno.

Alla nostra Società è stato affidato direttamente la gestione dei servizi nel rispetto dei principi di risultato e fiducia, derogando al principio di concorrenza, ma con la possibilità dei soci Aci di usufruire di prestazioni di qualità ad un prezzo congruo. Ciò permette di garantire la qualità della prestazione ed il razionale impiego delle risorse pubbliche.

Ed è proprio in ragione di ciò che, nonostante gli elevati volumi di carburante commercializzato, dei servizi erogati e delle tariffe applicate, l'utile dell'esercizio risulta essere generato prevalentemente dall'attività finanziaria.

Stante l'attuale situazione possiamo affermare che non figurano condizioni di incertezza significative e persistenti alla data di chiusura del bilancio 2024 ed al momento della redazione del bilancio ed in base al Principio OIC 11 è assicurata la continuità aziendale con una valutazione prospettica ai 12 mesi successivi.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è manifestato nei primi mesi dell'anno.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2024; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte

alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2024; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati eventualmente evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti,

considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazioni dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1 del codice civile, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

Avendo redatto il bilancio in forma abbreviata, la società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	87.639	233.595	321.234
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	146.928	234.567
Valore di bilancio		86.667	86.667
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		8.548	8.548
Ammortamento dell'esercizio		22.073	22.073
Totale variazioni		(13.525)	(13.525)
Valore di fine esercizio			
Costo	87.639	240.439	328.078
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.639	167.297	254.936
Valore di bilancio		73.142	73.142

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.125	60.000	24.515	87.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	60.000	24.515	87.640
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	3.125	60.000	24.515	87.640

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.125	60.000	24.515	87.640
-----------------------------------	-------	--------	--------	--------

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Nessuna operazione di riduzione del valore è stata fatta nei confronti delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
73.142	86.667	(13.525)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	35.172	7.406	24.739	166.278	233.595
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.354			139.574	146.928
Valore di bilancio	27.818	7.406	24.739	26.704	86.667
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		(35.635)	(24.739)	68.921	8.547
Ammortamento dell'esercizio	718			21.355	22.073
Totale variazioni	(718)	(35.635)	(24.739)	47.566	(13.525)
Valore di fine esercizio					
Costo	35.172	7.406	24.739	173.122	240.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.072	35.635	24.739	98.852	167.298
Valore di bilancio	27.100	(28.229)		74.270	73.142

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2024.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo". Non si è ritenuto di dover eseguire accantonamenti a un fondo rischi su crediti poiché non vi è motivo di preoccupazione per l'esigibilità dei crediti stessi.

L'area in cui opera la società è esclusivamente provinciale conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	857.214	64.025	921.239	921.239
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	112.929	(18.193)	94.736	94.736
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.161	223	9.384	9.384

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	979.304	46.055	1.025.359	1.025.359
------------------------------------------------	---------	--------	-----------	-----------

I crediti verso clienti sono rimasti costanti, subendo un aumento di circa 7%, rispetto allo scorso anno.

Nell'esercizio corrente i "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprendono le imposte quali IVA, ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati vengono riportati quale rettifica dei "Debiti tributari", riportato nella voce D 1), così da evidenziare solamente il saldo dovuto dalla Società.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende crediti non commerciali, ed in particolar modo voucher relativi ai collaboratori occasionali già acquistati e per i quali dovrà essere richiesto il rimborso all'INPS.

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili oltre l'esercizio successivo è relativa ad un deposito cauzionale che si ritiene abbia una durata residua superiore ai 5 anni.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale, e sono esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV per euro 1.169.339, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche per euro 1.163.940 e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio per euro 5.399.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle varie tipologie di disponibilità liquide che compongono la voce C.IV.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.429.551	(265.611)	1.163.940
Denaro e altri valori in cassa	4.878	521	5.399
Totale disponibilità liquide	1.434.429	(265.090)	1.169.339

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad Euro 78.000 interamente sottoscritto e versato, ed è detenuto interamente da un unico socio. Non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	78.000							78.000
Riserva legale	15.424		176					15.600
Riserva straordinaria	203.390		18.634					222.024
Varie altre riserve	(1)		1					
Totale altre riserve	203.389		18.635					222.024
Utile (perdita) dell'esercizio	18.810		(18.810)				14.111	14.111
Totale patrimonio netto	315.623		1				14.111	329.735

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità del Patrimonio Netto tra il 2023 e 2024:

	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023
Capitale sociale	78.000	78.000
Riserva legale	15.600	15.424
Altre Riserve	222.024	203.389
Utili (perdita) dell'esercizio	14.111	18.810
Totale patrimonio netto	329.735	315.623

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	78.000	0	B	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	A,B	0	0	0
Riserva legale	15.600	0	A,B	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	222.024	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti in conto futuro	0	0	A,B,C,D	0	0	0

aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	222.024	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Utili portati a nuovo	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	A,B,C,D	0	0	0
Totale	315.624			0	0	0
Quota non distribuibile				0		
Residua quota distribuibile				0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
241.418	221.492	19.926

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Il fondo ha subito una riduzione a seguito della liquidazione corrisposta ad alcuni dipendenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	221.492
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.926
Utilizzo nell'esercizio	
Totale variazioni	19.926
Valore di fine esercizio	241.418

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	36.087	(9.671)	26.416	26.416
Debiti verso fornitori	1.403.890	(192.098)	1.211.792	1.211.792
Debiti tributari	396.285	(49.058)	347.227	347.227
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.675	1.358	15.033	15.033
Altri debiti	50.433	(25.709)	24.724	24.724
Totale debiti	1.900.370	(275.178)	1.625.192	1.625.192

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 26.416 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. inoltre nella voce "Debiti tributari" rientrano anche tutte le poste di giro che devono essere versate ai competenti enti, come ad esempio i debiti verso la Regione per le tasse automobilistiche e quelli verso il P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) per Emolumenti e IPT.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Si precisa che tutti i debiti hanno una durata residua non superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
77.637	77.282	355

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Al 31.12 i ratei e risconti passivi ammontano ad euro 77.637

Si riporta di seguito le variazioni rispetto all'esercizio passato.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	77.282	77.282
Variazione nell'esercizio	355	355
Valore di fine esercizio	77.637	77.637

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Salari e Stipendi	63.754
Contributi Sociali	13.883
Altri di ammontare non apprezzabile	
Totale	77.637

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	21.955.526
	0
	0
	680.050
	0
	0
Altre	(1)
Totale	22.635.575

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
22.683.653	24.852.681	(2.169.028)

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	22.009.995	24.170.432	(2.160.437)
Servizi	170.009	202.736	(32.727)
Godimento di beni di terzi	8.143	8.219	(76)
Salari e stipendi	326.632	326.409	223
Oneri sociali	98.418	96.768	1.650
Trattamento di fine rapporto	25.185	23.334	1.851
Altri costi del personale	10.000		10.000
Ammortamento immobilizzazioni materiali	22.073	19.691	2.382
Oneri diversi di gestione	13.198	5.092	8.106
Totale	22.683.653	24.852.681	(2.169.028)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al commercio dei carburanti.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

La Società non ha ritenuto necessario fare alcun accantonamento per eventuali rischi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi ammontano ad 13.198 la cui entità risulta limitato rispetto all'intero volume d'affari.

Proventi e oneri finanziari**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	78.369	78.369
Totale	78.369	78.369

Utile e perdite su cambi

Nessun utile o perdita deriva da cambi di valuta, in quanto la Società non opera con operatori esteri.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	0	0	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	8	8	0
Operai	0	0	0
Altri	1	1	0
Totale	10	10	0

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	0	1	8	0	1	10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'Amministratore Unico non riceve compensi per il suo incarico, ma gli spettano solo rimborsi spese, opportunamente documentati, in occasione delle trasferte

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Di seguito sono indicati l'importo, la natura dell'importo e le eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie per la comprensione del bilancio relative a tali operazioni, in quanto non concluse a condizioni di mercato.

La società nel corso dell'esercizio ha intrattenuti rapporti con il socio AC Livorno con le seguenti voci di bilancio:

- ricavi euro 417.500,00 relativi a fatture per servizi, euro 48.156,59 per provvigioni su associazioni AC Livorno, euro 1.200,00 contributo produzione associativa
- crediti v/cliente ACI per euro zero;
- debiti v/fornitore ACI per euro € 6.759,00 quali quote associative mese di dicembre 2024
- costo concessione servizio per ACL euro 1.004.500,00
- ricavo concessione servizio Carburanti Vs Aci euro 119.335,85
- crediti v/cliente ACI per euro zero
- debiti v/fornitore ACI per euro zero

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo si è verificato nella gestione della Società dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata da Automobile Club Livorno, Ente Pubblico non Economico avente sede in Livorno, Via G. Verdi 32 - C.F. 00102360492, i cui dati dell'ultimo bilancio vengono di seguito riportati.

Ai fini di una maggiore trasparenza in merito all'entità del patrimonio posto a tutela dei creditori e degli altri soci della società, nell'eventualità che dall'attività di direzione e coordinamento dell'Ente Automobile Club Livorno derivi un pregiudizio all'integrità del patrimonio della società ovvero alla redditività e al valore della partecipazione sociale, si riportano di seguito i prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Automobile Club Livorno, è riferito all'esercizio 31/12/2023, in quanto l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2024 è previsto successivamente all'approvazione del presente bilancio.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.):

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	3.647.560	3.849.353
C) Attivo circolante	3.225.904	3.258.823
D) Ratei e risconti attivi	312.879	269.849
Totale attivo	7.186.343	7.378.025
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	0	0
Riserve	5.016.708	4.605.371
Utile (perdita) dell'esercizio	166.163	411.337
Totale patrimonio netto	5.182.871	5.016.708
B) Fondi per rischi e oneri	0	17.386
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	381	89.295
D) Debiti	402.135	663.158
E) Ratei e risconti passivi	1.600.956	1.591.478
Totale passivo	7.186.343	7.378.025

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione	2.406.773	2.883.282
B) Costi della produzione	2.225.452	2.356.008
C) Proventi e oneri finanziari	45.742	14.510
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	60.900	130.447
Utile (perdita) dell'esercizio	166.163	411.337

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	14.111
a riserva straordinaria	Euro	14.111

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Ernesto La Greca

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Ernesto La Greca - legale rappresentante - dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Livorno autorizzazione n.11333/2000 Rep. II del 22/01/2001 (codice modo bollo Fedra: E bollo assolto in entrata).

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.